

CALENDARIO LITURGICO

17 Agosto 2025 – 24 Agosto 2025

Parrocchie

S. Maria Assunta in Ranzanico

San Rocco in Bianzano

20ª DEL TEMPO ORDINARIO	17 DOMENICA VERDE LO 4ª set	10.30 S. Messa (Don Pietro Pulinetti)	9.00 S. Messa (Lore)
	18 LUNEDÌ VERDE LO 4ª set	17.00 Rosario 17.30 – Santa Messa (Stefania)	
S. Giovanni Eudes (mf)	19 MARTEDÌ VERDE LO 4ª set	17.00 Rosario 20.30 S. Messa presso la cappellina del Villaggio A.M. (Guido, Meri e Giacomina)	09.00 S. Messa (intenzione ancora disponibile)
S. Bernardo (m)	20 MERCOLEDÌ BIANCO LO 4ª set	17.00 Rosario 17.30 – Santa Messa a San Bernardino (Arnaldo ed Elisa) a seguire adorazione e meditazione della Parola	
S. Pio X (m)	21 GIOVEDÌ BIANCO LO 4ª set	17.00 Rosario	20.00 – Santa Messa presso Chiesina dell'Assunta (Renato, Emanuela e Paola)
Beata Vergine Maria Regina (m)	22 VENERDÌ BIANCO LO 4ª set	17.00 Rosario 17.30 – Santa Messa (Bertoletti Bianca)	
S. Rosa da Lima (mf)	23 SABATO VERDE LO 4ª set	18.30 S. Messa (Sangalli Giuseppe – legato)	17.00 S. Messa (Silvana e Giuseppe Cinchetti)
21ª DEL TEMPO ORDINARIO	24 DOMENICA VERDE LO 1ª set	10.30 S. Messa (secondo intenzione offerente)	9.00 S. Messa (Paolo e Maria)

A **RANZANICO e BIANZANO:**
V Ultima S. Messa presso la chiesetta di S. Bernardino in Ranzanico Mercoledì 27 agosto
V Ultima S. Messa presso la Chiesina dell'Assunta in Bianzano Giovedì 28 agosto

I **RANZANICO:**
S offerte pro tetto san Bernardino 100,00 €
I

LA SANTA MESSA MENSILE IN SUFFRAGIO DEI DEFUNTI VERRA' CELEBRATA UN GIORNO DELL'ULTIMA SETTIMANA DEL MESE. **VERRANNO RICORDATE LE PERSONE IL CUI NOME E' STATO SEGNALATO ATTRAVERSO IL BIGLIETTO INSERITO NELLA CASSETTINA IN SACRESTIA ENTRO E NON OLTRE GIOVEDÌ 21 AGOSTO** GRAZIE DON LUCA

BIANZANO:
 offerte pro tetto 150,00 € pesca di beneficenza 3100,00 €
 Prima offerta dal ricavato della rievocazione storica: 10000 €

Domenica 17 Agosto 2025 XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C

Dal libro del profeta Geremia Ger 38,4-6.8-10	Dal Sal 39 (40) R. Signore, vieni presto in mio aiuto.	Dalla lettera agli Ebrei Eb 12,1-4	Dal Vangelo secondo Luca Lc 12,49-53
---	--	---------------------------------------	--

Geremia è perseguitato, lo vogliono mettere a morte perché dà fastidio, lo buttano in una cisterna in mezzo al fango, è scomodo perché dice la verità. Questo è il destino del profeta!

La lettera agli Ebrei parla di una corsa pericolosa e faticosa; infatti dice: «perché non vi stanchiate perdendovi d'animo» e indica il segreto per percorrerla: «tenendo fisso lo sguardo su Gesù» e «Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità».

Ci mancava soltanto la frase radicale e imbarazzante di Gesù secondo il Vangelo di Luca: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra» e «Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione».

Insomma, per arrivare subito al dunque: Non possiamo pensare di entrare nella vita che Cristo ha portato senza dover entrare in rotta di collisione con ciò che non è secondo la logica del Vangelo.

L'immagine che forse ci inquieta ancora di più è quella della famiglia che si spacca! Cerchiamo di capire. Quando Luca scrive i cristiani sono perseguitati e spesso denunciati proprio dai famigliari. Questo fatto dà quindi ancora più corpo a quanto detto appena sopra.

Come ha detto Simeone a Maria: questo bambino sarà segno di contraddizione. Così è anche per i seguaci di Cristo che cercano di vivere il dono e la missione del Battesimo.

Gesù parla di un battesimo nel quale sarà battezzato. Infatti sarà immerso nella realtà della morte per portare la natura umana oltre la condanna; questa è la salvezza!

Essere segno di contraddizione non vuol dire fare sempre il “bastian contrario” ma semplicemente distinguere una pace buona da una pace falsa, contraddire chi pensa che dominare, vincere, accumulare sia la formula della felicità e dell'autentica realizzazione dell'uomo!

Sembra davvero un via e una vita condannata allo scontro, all'isolamento e ad una “brutta fine” o comunque una “brutta vita”. In realtà è il contrario. Chi vive la logica del mondo ha una vita “triste”.

Leggiamo ancora nel Vangelo di oggi: «Sono venuto a portare il fuoco».

Sì! Come una fiaccola nella notte, dietro la quale camminare. Come si accende un focolare in una casa spenta, dove ritrovare il calore degli affetti e delle cose vere. Come si fa lampeggiare una passione, passione per Dio e per l'Uomo, dentro tanti rapporti freddi e misurati, dentro il gelo dei sentimenti e delle apparenze.

Gesù cerca discepoli come a Emmaus: dal cuore che brucia.

Diceva Jacques Bénigne Bossuet, scrittore e teologo: “Ci sono passioni senza grandezza, ma non c'è grandezza possibile senza passione”.

Io non so se la fede assicuri la felicità ma so che essa rende la vita intensa, vibrante, appassionata, accesa, luminosa: e che cos'altro è la felicità se non questo partecipare, nel modo più umano che abbiamo, al miracolo di esistere? (Ermes Ronchi)